

Quest'anno, a novembre, ho accolto la sfida di Don Andrea (parroco di Montegrotto Terme) e di mia sorella di partecipare al percorso VxC.

Non avevo la minima idea di cosa stessi andando a fare ma, da persona super curiosa quale sono, mi stuzzicava l'idea di conoscere un nuovo mondo sentito solo da distante: quello delle missioni.

Parlando con Elisabetta, all'incontro iniziale, mi era stato detto che il percorso si sarebbe potuto concludere con un viaggio in Terra di missione, viaggio a cui però non ero interessato. Tra me e me quindi pensavo: "ma dove mi porterà questo percorso se alla fine non partirò con gli altri?". Mi sentivo un errante: colui che cammina senza una meta precisa.

I vari incontri mi hanno permesso di conoscere diverse realtà missionarie, come vengono vissute, la dedizione e l'amore che le creano, la vita che scorre in ognuna di esse. Già da questi incontri è cominciato il viaggio di ognuno di noi.

Durante l'incontro di febbraio in cui sono state presentate le mete dei possibili viaggi vedevo la gioia, il desiderio e la curiosità dei miei compagni accorgendomi però che anche io stavo provando quelle stesse identiche emozioni dal primo incontro.

Così ho realizzato che il viaggio stesso è stare CON gli altri: loro sono stati (e saranno) la mia realtà missionaria perché ho imparato che nella missione non siamo noi singoli ad aiutare ma sono le persone attorno che ci arricchiscono e ci aiutano: **CONDIVIDERE È MISSIONE, VIVERE CON, TRA E PER GLI ALTRI È MISSIONE.**

Con la famiglia, gli amici, le persone che si incontrano... sono loro che ti mostrano chi e cosa sei e la vita che c'è IN e ATTORNO a noi.

Partire per terre lontane è uno dei più svariati modi di fare missione.

Per di più, proprio tra queste persone, ho trovato l'amore che mi ha catapultato in un altro viaggio di sola andata senza ritorno.

È tipico dell'errante incorrere in qualcosa di inaspettato e a mio parere, proprio questi "imprevisti" son le cose più belle e preziose che segnano la nostra vita.

Posso concludere dicendo che in questa esperienza fatta di semplici incontri, ho scoperto che il viaggio è un dono di Dio: comincia quando nasciamo e non terminerà mai.

Perciò viaggiate, CON e TRA le persone attorno a voi!

Luca